



DANZA & DANZA WEB



DANZASHOP
Il negozio *online* per la Danza più grande d'Italia



News

MICHA VAN HOECKE I GIOVANI DEL PROGETTO OFFBEAT.LAB/PADOVA DANZA

"Pensieri dell'anima" va in tournée



PADOVA Il Corso di Perfezionamento Professionale OFFBEAT.lab/Padova Danza, riconosciuto dal MiBACT, ha realizzato lo scorso novembre un originale progetto artistico sotto la guida esperta di **Micha van Hoecke**, coreografo e "uomo di teatro a 360°" che insieme ai giovani danzatori ha costruito una sorta di spettacolo flashback sulla sua vita e carriera.

Si intitola *Pensieri dell'anima* ed è un incontro tra danza e racconto, memorie intime e istantanee vive, che segue come filo conduttore l'intervista condotta da Lara Crippa, dancewriter con trascorsi da ballerina, a Micha van Hoecke: una sfida serrata tra gesto e parola per far emergere l'anima impetuosa e raffinata di Micha, le ironie, malinconie, fragilità e genio di un uomo universale alla continua ricerca poetica.

Un ritratto a tutto tondo, *Pensieri dell'anima*, che l'indomabile Micha (all'anagrafe Michael Johan) ha firmato per i danzatori del corso ideato da Gabriella Furlan Malvezzi. Un rimettersi in gioco fisico ed emozionale per il grande regista e coreografo di origine russa. In scena è attore, si lascia sedurre dalla musica, inanellando passi di danza e brevi sequenze coreografiche. Replica, dialoga,

confuta, ribatte alle domande di un'ignara (ma preparatissima) giornalista. Una sorta di grillo parlante, di autocoscienza. Ritornano nello spettacolo i frammenti di una vita, ma anche di spettacoli che hanno lasciato un segno come *Guitare, Monsieur Monsieur, La dernière danse?, Prospettiva Nevskij, Voyage, Adieu à l'Italie, Maria Callas, Regina della Notte...*

"E' così difficile parlare di me. E' qualcosa che non amo...- confessa Micha van Hoecke -. Troppo spesso in questi ultimi mesi ho sentito la parola rottamazione...Ma perché non parlare dell'essere umano? Delle sue qualità, dei suoi talenti, delle sue debolezze, delle sue imperfezioni, delle molte virtù?". Scorrono nello spettacolo istantanee di vita vissuta, dai ricordi del padre Hans, pittore belga di origine fiamminga, della madre Viera, cantante russa, fuggita dalla Rivoluzione e gli incontri importanti come quello con Olga Preobrajenska, la sua prima insegnante di danza a Parigi. Poi Jean Babilée, Roland Petit e Maurice Béjart, la nascita della scuola Mudra con un pensiero costante ai giovani, alle nuove generazioni.

"I giovani - spiega van Hoecke - continuano a essere un regalo per me. Hanno la purezza, la capacità di stupirsi, di meravigliarsi". Nello spettacolo tutto è perfettamente cucito sulla personalità di ciascuno dei nove interpreti: Lara Ballarin, Giorgia Giaroli, Veronica Marangon, Alessandro Piuazzo, Enrico Vignato, Chiara Lombardo, Chiara Vecchiato, Caterina Cescotti e Sofia Visentin.

Andato in scena in prima nazionale nell'ambito del *XIII Festival Internazionale di Danza Lasciateci Sognare* diretto artisticamente da Gabriella Furlan Malvezzi, lo spettacolo sarà presentato il **14 luglio al festival di Acqui Terme** dove, alla fine dello spettacolo, verrà anche consegnato a Micha van Hoecke il Premio Acqui Danza, poi il **23 settembre a Cagliari al Festival Nuova Danza** e il **21 settembre a Sassari** nel Festival di Danzeventi.

09/07/2017
la redazione

Mi piace 75

D&D
M E D I A